



Ucraina: Villa Maraini-Cri, gravi conseguenze anche sull'accesso al metadone

Roma, 17 mar 15:29 - (Agenzia Nova) - Tedros Adhanom Ghebreyesus, Direttore Generale dell'Oms e Massimo Barra, Federazione internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, sono intervenuti alla 65a commissione sulle droghe dell'Onu (Unodc-Vienna) e hanno lanciato un allarme sulle conseguenze del conflitto ucraino sul problema dell'accesso alle cure per pazienti con dipendenza da oppiacei. E' quanto si legge in una nota della fondazione Villa Maraini. "Assicurare l'accesso alle cure durante le crisi umanitarie è sempre un compito difficile. All'inizio del conflitto gli ucraini che utilizzano droghe hanno ricevuto medicinali per continuare il trattamento metadonico per un mese, ora c'è il rischio che queste persone perdano la possibilità di proseguire la cure. L'Oms si sta impegnando affinché possano ricevere i trattamenti base", ha affermato nel suo intervento Ghebreyesus durante un evento del Governo Italiano per parlare di politica umanitaria sulle droghe, in cui ha precisato che la politica sanitaria dell'Oms è in linea con l'iniziativa umanitaria del "Rome Consensus 2.0". "Anche se è un problema limitato rispetto alla catastrofe ucraina, voglio richiamare l'attenzione sulla popolazione con problemi di tossicodipendenza che rischia di pagare un prezzo ancora più alto, rimanendo senza accesso alle cure. Temo possa ripetersi ciò che è avvenuto in Crimea dopo l'occupazione russa del 2014", dichiara Massimo Barra nel suo intervento in Plenaria. (segue) (Com)
© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Continua a leggere...